



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 114

del Consiglio comunale

Oggetto: AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPAZIO GIOVANI DA TENERSI PRESSO L'EDIFICIO EX-MENSA SANTA CHIARA DI VIA SANTA CROCE N. 67, PER IL PERIODO 15 LUGLIO 2025 - 31 DICEMBRE 2027, CON OPZIONE DI PROROGA PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2028 - 14 LUGLIO 2029.

Il giorno 06.11.2024 ad ore 18.03 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

consigliere **Baggia Monica**
e consiglieri **Bosetti Stefano**
Bozzarelli Elisabetta
Bridi Vittorio
Brugnara Michele
Casonato Giulia
Chilà Filomena
Dal Ri Alessandro
De Leo Antonio
Demattè Daniele
El Barji Assou
Fernandez Andreas
Filippin Giuseppe

Filosi Luca
Fiori Francesca
Flor Giovanna
Frachetti Piergiorgio
Franceschini Silvia
Gilmozzi Italo
Giuliani Bruna
Guastamacchia Fabrizio
Lenzi Walter
Maestranzi Dario
Maschio Andrea
Merler Andrea
Panetta Salvatore

Pattini Alberto
Pedrotti Alberto
Robol Andrea
Serra Nicola
Tomasi Renato
Uez Tiziano
Urbani Giuseppe
Zanetti Cristian
Zanetti Silvia
Zappini Federico

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**
consigliere **Carli Marcello**
e consiglieri

Saltori Alessandro

e pertanto complessivamente presenti n. 37, assenti n. 3, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/57 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamato il D.U.P. - Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112 e modificato con deliberazioni 13.02.2024 n. 17, 27.03.2024 n. 30, dell'8.05.2024 n. 45 e n. 46 e del 19.06.2024 n. 72, che prevede tra gli obiettivi strategici:

- Giov1: Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città, e tra i relativi obiettivi operativi:
 - Giov1.6: Rendere Trento una città delle opportunità ed a misura delle varie fasi della vita;
 - Giov1.4: Offrire opportunità a giovani under 35 per favorire l'imprenditorialità;
 - Giov1.5: Rafforzare i protocolli Unicità ed elaborare progettualità per trattenere il capitale umano, attraverso forme di sostegno economico, logistico e progettuale;
- Fest1: Consolidare il ruolo di Trento come città dei festival: luogo di dibattito, crescita culturale, sperimentazione e vetrina nazionale e internazionale, e tra i relativi obiettivi operativi:
 - Fest1.3: Coinvolgere i giovani e i soggetti del territorio nella partecipazione ed eventualmente nella progettazione ed organizzazione dei festival e degli eventi della città;
- Ict1: Far diventare intelligente la città sociale e sociale la città intelligente, e tra i relativi obiettivi operativi:
 - Ict1.2: Valorizzare gli studenti come risorsa per la città, anche mettendo a loro disposizione spazi e/o riutilizzando strutture ed aree abbandonate;
- Cult1: Elaborare una proposta culturale diffusa, e tra i relativi obiettivi operativi:
 - Cult1.3: Creare un welfare della cultura, per garantire accesso all'offerta anche alle fasce economicamente più deboli;

richiamato, inoltre, il documento recante la "Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi ≥ 140.000 euro 2024-2026", approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 08.01.2024 n. 3 e aggiornato successivamente con deliberazione 15.07.2024 n. 191, che prevede l'affidamento in appalto del servizio di gestione di uno Spazio giovani da realizzare presso l'edificio Ex-Mensa, con adozione del provvedimento a contrarre nel corso dell'anno 2024 da parte del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili;

preso atto che risultano attualmente in corso di svolgimento, a cura dell'Amministrazione comunale, i lavori di ristrutturazione dell'edificio Ex-Mensa destinato ad ospitare il sopraindicato Spazio giovani e che, in base alle previsioni attuali, l'ultimazione dei lavori è prevista entro la prima metà del 2025, risultando così possibile programmare l'avvio del servizio per l'estate del 2025, previo esperimento di apposita gara per l'affidamento;

tenuto conto che il servizio in oggetto si configura come un servizio aggregativo, educativo e ricreativo in grado di concorrere alla crescita e al rafforzamento delle competenze e della crescita personale e culturale del mondo giovanile cittadino, attivando il protagonismo giovanile attraverso pratiche di coprogettazione e agevolando l'acquisizione degli strumenti e delle abilità necessarie per una crescita improntata al pieno sviluppo della persona umana;

rilevato che le finalità generali che l'Amministrazione comunale intende conseguire mediante il servizio in oggetto sono declinate come segue:

- valorizzare le visioni, le prospettive e le attese relative alla destinazione di Ex Mensa, che sono emerse nel corso del percorso partecipato, che ha accompagnato le fasi di progettazione e realizzazione dei lavori;
- valorizzare, all'interno dello Spazio giovani, il protagonismo giovanile quale elemento centrale attorno al quale deve svilupparsi la progettazione e strutturazione dello spazio, non solo in termini di ascolto dei bisogni, delle istanze e dei desiderata, ma anche in termini di co-progettazione e supporto/facilitazione a progettualità che si sviluppano dal basso;
- sperimentare sul territorio forme innovative di gestione degli spazi, anche tenendo conto degli esiti, in termini di criticità, potenziale e ritorno sul territorio, che similari progettazioni (spazi

multifunzionali caratterizzati da una dimensione di ibridazione e trasversalità nella proposta socio-culturale e nei modelli di governance) hanno avuto in altri territori;

dato atto che le principali prestazioni oggetto del servizio sono declinate come segue:

- gestione nel ruolo di community manager (attivatore e gestore di relazioni e reti finalizzate alla co-costruzione della proposta socio-culturale e aggregativa) dello Spazio giovani come spazio ibrido a forte connotazione culturale, destinato principalmente ad un target di giovani (indicativamente tra i 16 e i 30 anni);
- garantire l'apertura dello spazio, presidiandone l'utilizzo, promuovendone la massima fruizione e accessibilità, anche libera ed individuale;
- facilitare la collaborazione con e tra persone e realtà partner, anche attraverso strumenti tipici dell'amministrazione condivisa e della cura dei beni comuni, definendo modalità partecipative di governance dello spazio;
- curare la comunicazione dello Spazio giovani e della sua programmazione;
- gestire gli spazi assicurandone la pulizia, ordinaria e straordinaria, la manutenzione ordinaria e la messa a disposizione dei richiedenti, anche per attività private o commerciali, con vincolo di non prevalenza;

dato atto che, in base alle valutazioni effettuate dal Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili del Comune di Trento circa le possibili modalità di gestione del servizio, si ritiene opportuno e corretto escludere una possibile gestione diretta in economia del servizio, per le seguenti ragioni:

- elevati costi che ciò comporterebbe in ragione dell'attuale situazione finanziaria, del contenimento della spesa pubblica e dei vincoli relativi all'assunzione di nuovo personale;
- carenza nella pianta organica comunale di figure competenti ad una gestione del servizio che possa risultare adeguata ai fini del raggiungimento degli obiettivi aggregativi, educativi e ricreativi che si intendono conseguire, i quali per loro natura richiedono la presenza di figure professionali adeguatamente preparate e qualificate;
- buon esito dell'esperienza già maturata recentemente in servizi aventi caratteristiche e finalità affini (es. Centro Musica, Civico 13), nei quali la formula dell'affidamento del servizio a soggetti esterni si è rivelata efficace sia sotto il profilo della qualità del servizio erogato che della gestione economica;

considerato che, in previsione del nuovo affidamento, il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili ha predisposto un Piano economico previsionale, disponibile agli atti del procedimento (n. prot. 319204 di data 22.08.2024), contenente la stima delle entrate e delle uscite ragionevolmente prevedibili nell'ambito della futura gestione, basata sulle attese in termini di livello qualitativo atteso del servizio e, relativamente ai costi per la manodopera, sulle pertinenti tabelle relative al competente CCLN applicabile;

rilevato che, in base al medesimo Pef, i costi per la gestione del servizio non risultano sostenibili dall'affidatario a causa della prevalente gratuità del servizio le cui entrate assumono valenza residuale e non possono essere legate all'ordinaria libera fruizione dello spazio, ma solo all'acquisizione di eventuali sponsorizzazioni o accesso a forme di contribuzione da altri Enti, nonché alla gestione in via residuale di eventi e alla messa a disposizione di spazi;

valutato quindi che si profila la necessità di prevedere specifici interventi pubblici di sostegno;

ritenuto pertanto corretto e opportuno, al fine di assicurare la remunerazione dei fattori della produzione e del lavoro, da intendersi quali condizioni necessarie per consentire la gestione del servizio in favore della collettività, prevedere che la gara per l'affidamento del servizio si svolga con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con il prezzo fisso;

ritenuto a tal fine congruo, in base alle risultanze del Pef predisposto dall'Amministrazione, quantificare l'importo suddetto a carico dell'Amministrazione in euro 80.000,00 (oneri esclusi) annui, in quanto importo corrispondente al divario risultante dal Pef tra le entrate e le spese previste;

dato altresì atto che sul suddetto importo, ai sensi dell'art. 5-bis della L.p. 2/2016, si procederà a calcolare la quota dello 0,5% da impegnare al fine della corresponsione delle retribuzioni incentivanti dei dipendenti;

rilevato inoltre che la situazione di squilibrio tra entrate e uscite evidenziata dal Piano economico determina l'inclusione del servizio oggetto di affidamento tra i contratti di appalto e non di concessione, non essendovi conferimento del rischio operativo legato alla gestione del servizio all'affidatario;

rilevato altresì che l'immobile nel quale il servizio medesimo dovrà essere svolto

rientra nel patrimonio indisponibile del Comune di Trento e, pertanto, ai fini dell'attivazione del servizio, si procederà all'affidamento in concessione d'uso del medesimo in favore dell'aggiudicatario del servizio, da intendersi come strumentale rispetto all'appalto;

atteso che si ritiene opportuno fissare la durata del presente affidamento nel periodo decorrente dal 15 luglio 2025, o, in caso di impedimento, dalla diversa data di consegna dei locali o avvio del servizio che verrà disposta dall'Amministrazione, fino al 31.12.2027, con opzione di proroga in favore dell'Amministrazione comunale per il periodo 01.01.2028 – 14.07.2029, salvo eventuale "proroga tecnica" di massimo ulteriori 170 giorni, per le motivazioni che seguono:

- garantire un servizio per la collettività dotato di una stabilità e continuità temporale idonea a promuovere l'abitudine del pubblico giovanile alla fruizione del servizio;
- consentire all'Amministrazione il monitoraggio costante e la valutazione periodica della bontà dell'operato del gestore, cautelandosi da eventuali gestioni insufficienti rispetto a quanto richiesto dagli atti di cui alla presente procedura di gara, dato anche il carattere sperimentale della medesima;
- garantire tempi adeguati per favorire la partecipazione ad eventuali bandi a livello locale, nazionale ed europeo per cofinanziare progettualità innovative;

dato atto che la durata e l'importo contrattuale a carico dell'Amministrazione, come sopra esposti, risultano modificati rispetto a quanto previsto nel soprarichiamato documento di programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi e che tali modifiche - compatibili con il carattere programmatico del predetto documento - sono da ritenersi opportune alla luce di tutto quanto sopra esposto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 della L.r. 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 43 dello Statuto comunale (richiamati dal vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti), deve essere rinviata alla competenza della Giunta comunale "l'approvazione degli indirizzi per la definizione delle procedure di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ad eccezione delle trattative private";

rilevato altresì che, in base a quanto si evince dall'art. 12, comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, l'adozione del provvedimento a contrarre e l'approvazione degli atti di gara spettano al Dirigente del Servizio procedente, il quale, in base a quanto previsto negli atti di programmazione, viene individuato, nel caso di specie, nella Dirigente pro tempore del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili;

visti gli artt. 74 e seguenti dello Statuto del Comune di Trento, ove si dettano i principi fondamentali dell'attività di erogazione e gestione dei servizi pubblici da parte dell'Amministrazione comunale, con particolare riguardo all'articolo 82 del medesimo Statuto, nel quale sono dettate precise regole relativamente alla gestione dei servizi pubblici in concessione e in appalto;

preso atto che la Commissione consiliare per il Turismo, la toponomastica, formazione, sport e giovani e la Commissione per la Vigilanza, la trasparenza, la partecipazione, l'informazione e l'innovazione hanno esaminato in seduta congiunta la presente proposta di deliberazione nella seduta di data 7 ottobre 2024, rilasciando parere favorevole;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. n. 2/2016 e ss.mm. e ii.;
- il D.Lgs. n. 36/2023;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 49, comma 3, lettera g) della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 (richiamato dall'art. 8 del vigente Regolamento dei contratti del Comune di Trento), in base al quale al medesimo Organo competono, “la disciplina generale, l'assunzione e la dismissione dei servizi pubblici locali, la scelta delle relative forme gestionali”;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 8 del vigente Regolamento dei contratti, l'assunzione del servizio pubblico di gestione del nuovo Spazio giovani presso l'edificio Ex-mensa Santa Chiara di proprietà comunale, sito in via Santa Croce n. 67, nella caratterizzazione descritta in premessa;
2. di approvare, quali elementi inerenti alla disciplina generale del servizio, tutto quanto espresso in premessa in merito alla corresponsione di un corrispettivo ed alla durata dell'affidamento;
3. di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, quale forma contrattuale del futuro affidamento, quella dell'appalto di servizi, da affidare a terzi mediante procedura di gara;
4. di dare atto che al soggetto affidatario sarà altresì attribuita la concessione d'uso della porzione di immobile ove sorgerà lo Spazio giovani al fine di consentire l'espletamento del servizio;
5. di demandare, secondo quanto esposto in premessa, alla Giunta comunale l'approvazione degli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'individuazione del soggetto affidatario;
6. di demandare, secondo quanto esposto in premessa, alla Dirigente del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, l'adozione del provvedimento a contrarre, comprensivo dei contenuti di cui agli artt. 7-*bis* e 14 del medesimo Regolamento per la disciplina dei contratti, nonché la predisposizione e la pubblicazione dei documenti di gara, ivi compresi i necessari atti di prenotazione e/o di impegno di spesa, curando altresì ogni altro adempimento necessario per l'espletamento della gara e la gestione del successivo contratto.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPAZIO GIOVANI DA TENERSI PRESSO L'EDIFICIO EX-MENSA SANTA CHIARA DI VIA SANTA CROCE N. 67, PER IL PERIODO 15 LUGLIO 2025 - 31 DICEMBRE 2027, CON OPZIONE DI PROROGA PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2028 - 14 LUGLIO 2029.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 37

Favorevoli: n. 25 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Flor, Franceschini, Gilmozzi, Lenzi, Maestranzi, Panetta, Pattini, Pedrotti, Robol, Serra, Tomasi, Uez, Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 3 (Filippin, Giuliani, Maschio)

Astenuti: n. 8 (Bridi, De Leo, Demattè, Frachetti, Guastamacchia, Merler, Urbani, Zanetti C.)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 06.11.2024

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 57 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPAZIO GIOVANI DA TENERSI PRESSO L'EDIFICIO EX-MENSA SANTA CHIARA DI VIA SANTA CROCE N. 67, PER IL PERIODO 15 LUGLIO 2025 - 31 DICEMBRE 2027, CON OPZIONE DI PROROGA PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2028 - 14 LUGLIO 2029.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 11 ottobre 2024

Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili
La Dirigente
dott.ssa Laura Begher
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 57 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPAZIO GIOVANI DA TENERSI PRESSO L'EDIFICIO EX-MENSA SANTA CHIARA DI VIA SANTA CROCE N. 67, PER IL PERIODO 15 LUGLIO 2025 - 31 DICEMBRE 2027, CON OPZIONE DI PROROGA PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2028 - 14 LUGLIO 2029.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 15.10.2024